

# Analisi ABC incrociata

# Analisi ABC

L'analisi ABC incrociata è un metodo che permette di suddividere in classi una serie di oggetti.

Permette perciò di raggruppare per classi secondo i valori di una variabile. Ad esempio classificazione dei clienti per fatturato:

**Classe A:** clienti che permettono di raggiungere l'80% del fatturato aziendale

**Classe B:** clienti che permettono di raggiungere un ulteriore 15% di fatturato

**Classe C:** clienti che permettono di raggiungere il rimanente 5% del fatturato

# Analisi ABC incrociata

- L'analisi ABC incrociata permette di confrontare il valore in giacenza con il valore del materiale consumato. Si esaminano simultaneamente due analisi ABC permettendo di costruire più sottoclassi che possono essere visualizzate in **una tabella a doppia entrata**. Gli articoli così suddivisi formano una matrice tre per tre che individua nove classi di appartenenza:

Aa, Ab, Ac, Ba, Bb, Bc, Ca, Cb, Cc.

# Analisi ABC incrociata

Affinché sia possibile il confronto è necessario che entrambe le analisi abbiano la stessa unità di misura, solitamente valore in giacenza e valore del consumato.

Entrambe le classificazioni devono avere le stesse soglie, solitamente: classe A fino all'80%, gli articoli di classe B maggiori dell'80% fino al 95% e classe C maggiori del 95% fino al 100%.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

## Limiti del modello

- Il limite principale di quest'analisi è la necessità di avere lo stesso Lead Time per tutti i prodotti.
- La giacenza media deve essere calcolata su un intervallo di tempo non specificato a livello teorico e che sicuramente impatta sui risultati.
- Il valore del consumato deve essere calcolato su un intervallo di tempo non specificato a livello teorico e che sicuramente impatta sui risultati.
- I pezzi di ricambio, che non sono articoli utili al ciclo produttivo dell'azienda, sarebbe bene che siano esclusi dall'analisi. Infatti i pezzi di ricambio hanno un consumo nel tempo il cui andamento non può essere associato ad una gaussiana e quindi è difficile descrivere il comportamento con relazioni matematiche.

# Analisi ABC incrociata

## Note:

- Il modello non fissa regole su quale valorizzazione dare agli articoli. Non è indicato se debba essere considerato il valore di acquisto o quello di vendita, è ininfluente purché si usi lo stesso valore per il consumato e per la giacenza.
- Se il Lead Time è variabile occorre dividere diversi gruppi di articoli con LT simile e realizzare più analisi ABC incrociate

# Obiettivi dell'analisi

Qualora il metodo sia applicabile, si può ricavare una serie di articoli, appartenenti ad ognuna delle classi, che possono essere gestiti con uno **specifico metodo di gestione.**

# Analisi ABC incrociata

Lungo la diagonale principale della tabella possiamo individuare le classi Aa, Bb, Cc, queste individuano quei prodotti che ad alti consumi fanno corrispondere alte giacenze, mentre a bassi consumi basse giacenze. Ciò indica, nel caso in cui il livello di servizio sia elevato e non si abbiano rotture di stock, che il metodo di gestione corrente è idoneo per la gestione di questi articoli.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

Gli articoli che si collocano al di sopra della diagonale principale, classe Ab, Ac, Bc, sono articoli che presentano una classe di giacenza superiore a quella dei consumi e che quindi risultano gestiti peggio della media. Si tratta di articoli che hanno basso valore d'impiego ma alte scorte. Si deve perciò procedere alla diminuzione delle giacenze ed alla revisione delle politiche di approvvigionamento tramite metodi di gestione a fabbisogno.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

Gli articoli che si collocano sotto la diagonale principale, classe Ba, Ca, Cb, presentano una classe di giacenza inferiore a quella dei consumi e sono pertanto gestiti meglio della media. Si tratta di articoli gestiti in modo ottimale con alto fatturato e basse scorte.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

Gli articoli di classe Aa sono molto importanti contribuiscono, in valore percentuale, alla maggior parte del fatturato aziendale. Le attività di riduzione scorte devono essere eseguite con molta attenzione perché se da un lato ottengo maggiori benefici in termini di costi in giacenza, dall'altro potrei incorrere in ritardi e fermi produttivi. A questa classe appartengono articoli molto importanti per la produzione e in caso di rottura di stock avrei elevati costi di fatturato perso.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

La classe Ca rappresenta le condizioni migliori, gli articoli presentano un livello di scorta inferiore a quello dei consumi. Questa categoria non ha bisogno di interventi dobbiamo soltanto controllare e prevenire situazioni di rotture di stock.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

La classe Ac è molto critica perché ha giacenze elevate ma bassi consumi, la gestione di questi articoli deve essere ricontrollata. E' facile che siano necessarie politiche di smaltimento dei prodotti obsoleti e verifiche sulle quantità da acquistare, in caso sia necessario un riordino.

		Consumato medio valorizzato		
		a	b	c
Giacenze medie valorizzate	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc

# Analisi ABC incrociata

- A livello operativo la matrice può essere utilizzata per una prima riorganizzazione delle politiche di gestione. Successivamente si può periodicamente calcolare la matrice per individuare quali articoli hanno cambiato classe e quindi analizzare se è necessario modificare la politica con cui sono gestiti.
- La periodica effettuazione di tale analisi consente inoltre di cogliere **l'evoluzione delle categorie nel tempo** e lo **spostamento dei singoli articoli da una classe all'altra**, ciò serve ad evidenziare la eventuale necessità di variare i criteri di approvvigionamento per ottenere miglioramenti gestionali e ridurre le scorte.

# Analisi ABC incrociata per la gestione delle ubicazioni

# Analisi ABC incrociata (ubicazioni)

- Lo scopo di questo metodo è quello di cercare di minimizzare i tempi necessari a collocare la merce negli scaffali e al prelievo.
- L'analisi ABC incrociata permette di confrontare la frequenza di prelievo e la quantità media prelevata (in volume o in peso a seconda del parametro più critico). Si esaminano simultaneamente due analisi ABC permettendo di costruire più sottoclassi che possono essere visualizzate in una tabella a doppia entrata. Gli articoli così suddivisi formano una matrice tre per tre che individua nove classi di appartenenza:

Aa, Ab, Ac, Ba, Bb, Bc, Ca, Cb, Cc.

# Analisi ABC incrociata (ubicazioni)

L'analisi ABC incrociata permette di confrontare la frequenza di prelievo e la quantità media prelevata (in volume o in peso a seconda del parametro più critico).

**I risultati più precisi si ottengono considerando per la frequenza di prelievo la frequenza delle movimentazioni (in entrata ed in uscita).**

		Frequenza di prelievo		
		a	b	c
Quantità media prelevata	A	Aa	Ab	Ac
	B	Ba	Bb	Bc
	C	Ca	Cb	Cc